

Bimba di sette mesi travolta da un'auto pirata

Pubblicato: Mercoledì 20 Gennaio 2010



Una **bimba di sette mesi** è finita in ospedale dopo essere stata **investita da un'auto** che non si è nemmeno fermata. È accaduto a Malnate, intorno alle 10 di mercoledì mattina, in **via Martiri patrioti**, la strada principale del paese, sotto gli occhi increduli della **madre 35enne** che spingeva la carrozzina sulle strisce pedonali. **Sconcertati anche i residenti e i passanti** che hanno assistito alla scena e prestato i primi soccorsi alla bimba. Stando a una prima ricostruzione dei fatti, la madre, di origine brasiliana e residente nelle vicinanze, **si trovava sulle strisce pedonali** all'altezza del negozio di intimo "Le primule". Un'auto che proveniva da Vedano si è fermata per lasciarla passare, ma mentre procedeva nell'attraversamento, un'altra **proveniente da Varese è sopraggiunta senza rallentare**, investendo in pieno la carrozzina con dentro la piccola di sette mesi **e rovesciandola poco distante**. La bambina non è stata sbalzata fuori, ma è rimasta all'interno della carrozzina, protetta anche dalla capotta superiore. L'auto che l'ha investita non si è fermata e **ha proseguito la propria corsa**. La postina che ha assistito alla scena ha cercato di inseguirla, ma questa avrebbe accelerato **e fatto perdere le proprie tracce**.

Subito è stata chiamata l'ambulanza del 118: la bimba **è stata trasportata al pronto soccorso** dell'ospedale di Varese, dove i medici le hanno diagnosticato **un ematoma alla testa, non grave**, anche se rimane sotto osservazione nel reparto di rianimazione del pronto soccorso varesino. Sul posto è giunta anche la **polizia locale di Malnate** e i **carabinieri del comando provinciale** che hanno istituito **posti di blocco** in tutta la zona per cercare di fermare l'auto pirata.

«Ho visto l'auto, andava veloce e poi è fuggita. È impossibile non si siano accorti di nulla – racconta la ragazza che lavora nel negozio di scarpe **Millepiedi** -. È incredibile che possa accadere, ma soprattutto che **non si abbia la coscienza di fermarsi**. Immagino cosa possa provare la madre: **soltanto quattro mesi fa ha perso l'altro figlio, gemello, morto in culla**. Ora questo». «La madre era sotto shock – raccontano dal negozio **Le primule** -. Urlava e chiedeva aiuto, non riusciva a prendere nemmeno la piccola dalla carrozzina. **Noi abbiamo sentito solo il colpo e le urla**, nemmeno una frenata. È sconcertante possa accadere. Questa strada è troppo pericolosa».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

